Un vaccino anti-cocaina

Data 30 aprile 2000
Categoria scienze_varie

Il vaccino contro la dipendenza da cocaina sembra essere sicuro ed efficace nei primi studi clinici

Il sistema immunitario potrebbe dare un aiuto consistente per interrompere l'abuso di cocaina. Arriva infatti dalla Yale University la notizia che il vaccino TA-CD, sviluppato dalla Cantab Pharmaceuticals per controllare la forte dipendenza provocata dall'abuso di cocaina, è stato sperimentato con successo in uno studio clinico di fase uno, che consiste nella prima reale prova di differenti dosaggi sugli esseri umani.
Trentaquattro volontari con problemi di dipendenza da cocaina si sono sottoposti alla sperimentazione del vaccino TA-CD in uno studio condotto da un team di ricercatori diretti da Thomas Kosten. Il vaccino agisce inducendo la produzione di specifici anticorpi anti-cocaina che si legano selettivamente alla droga prevenendone l'azione psicoattiva. Il vaccino è assolutamente sicuro e non abbiamo osservato nessun effetto collaterale rilevante - sostiene Kosten. - Gli anticorpi prodotti sono rimasti stabili nel sangue fino alla fine dello studio e attualmente sono in corso indagini ancora più avanzate. Questo può rappresentare un modo completamente nuovo e affidabile per aiutare a risolvere seri problemi come la dipendenza da cocaina per i quali non esistono alternative.
Gli esperti ritengono che il vaccino potrebbe essere utilmente affiancato alla terapia comportamentale. Kosten sottolinea infatti che il nuovo prodotto non rappresenta la panacea per l'interruzione della dipendenza, ma che deve essere sempre accompagnato dalla motivazione del paziente, tenuto a partecipare attivamente al programma di recupero. Il vaccino non blocca il desiderio di assumere la droga, ma ne previene l'effetto primario e attenua in maniera consistente i sintomi di astinenza.
Ciò significa che la sua azione potrebbe essere annullata dall'assunzione di grandi quantità di cocaina, motivo per il quale la somministrazione deve coesistere con l'effettivo desiderio del paziente di interrompere la dipendenza. Se le successive sperimentazioni avranno esito positivo, il vaccino rappresenterà sicuramente un nuovo potente strumento terapeutico e una concreta speranza per i soggetti con dipendenza da cocaina, che rimane al secondo posto dopo l'alcool in quanto ad abuso volontario, e che conta una altissima percentuale di ricadute dopo le terapie di recupero.

Le Scienze www.lescienze.it

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 18/11/2026 alle ore 19:17 | Pagina 1 di 1